



Credito Emiliano S.p.A.

**Proposta all'Assemblea degli Azionisti
di incremento del rapporto fra remunerazione variabile e remunerazione fissa a beneficio di
alcuni Dipendenti CREDEM**

Redatta ai sensi del 37° Aggiornamento della Circolare Banca d'Italia 285/2013 del 24.11.2021, in
applicazione della Direttiva 2013/36/UE ("**CRD V**") art. 94 punto g (ii) e successive modifiche

Reggio Emilia, 18.01.2024



Signori Azionisti,

le attuali Politiche di Remunerazione del Gruppo CREDEM, conformemente alle vigenti previsioni normative e giuste le delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 30.04.2019, 30.04.2020 e 28.04.2022, prevedono l'applicazione di un rapporto fra remunerazione variabile e remunerazione fissa ("**cap**") di **2:1** per un nucleo individuato di Persone:

- il Perimetro del Personale Più Rilevante ("**PPR**") di Gruppo (n. 33 Persone) non appartenente alle FAC – Funzioni Aziendali di Controllo¹: Direzione Centrale; responsabili delle principali Funzioni Aziendali e Aree di *Business* di CREDEM; AD e/o DG delle Società Controllate identificate come "Rilevanti"²; Direzioni Generali delle Società Controllate "Rilevanti" del Gruppo;
- in CREDEM i ruoli di coordinamento dell'Area CF - Consulenti Finanziari;
- in CREUROPB i ruoli di coordinamento delle Aree *Private Banking* e CF - Consulenti Finanziari (dipendenti); le Persone operanti nella "filiera *Private*";
- i gestori e le Funzioni commerciali operanti nell'Area *Wealth Management* (EUROSGR – EUROSIM); 1 AD e il responsabile Gestione Fondi di Credem *Private Equity* ("**CPE**"); il responsabile dell'Area Finanza di CREDEMVITA.

Si applica il cap 3:1 per 1 Collaboratore³ di CPE.

Non essendo intervenute variazioni rispetto alle delibere assembleari, si conferma il mantenimento dei *cap* come sopra indicati e riconducibili a n. 142 Persone⁴, di cui n. 33 PPR di Gruppo, n. 4 PPR di Società che eseguono identificazione individuale per specifiche disposizioni di settore (EUROSGR, CREDEMVITA, CPE) e n. 105 appartenenti alla categoria del cd. "Altro" Personale.

Si propone inoltre all'Assemblea degli Azionisti del 24.04.2024 l'estensione del perimetro di riconoscimento di un *cap* di 2:1 a favore di n. 9 Persone operanti nella Capogruppo, rientranti nei ruoli di coordinamento delle aree territoriali, responsabili delle Direzioni della *Business Unit* Commerciale ("**BU COMME**") e ruoli di coordinamento di *business* della rete commerciale.

Il "nuovo" perimetro cui verrebbe riconosciuto un *cap* superiore all'1:1 (151 Persone), rappresenta il 2,28% della popolazione aziendale (Gruppo CREDEM).⁵

Nella formulazione della proposta di innalzamento del *cap* si confermano i seguenti aspetti, alla base delle precedenti delibere e ancora validi:

- mantenere la competitività del pacchetto retributivo di ruoli ritenuti strategici per sostenere la capacità di "*attraction*" e "*retention*" del Gruppo;
- rafforzare il legame tra remunerazione e *performance* (nella logica di sostenibilità dei risultati nel tempo) con la possibilità di prevedere sistemi premianti in linea con il livello delle *performance* realizzate;
- evitare di agire solo sulla componente fissa della remunerazione con il conseguente irrigidimento e aumento dei costi fissi e con l'effetto di disancorare le retribuzioni dai risultati di breve e medio periodo.

Capacità di rispettare le regole prudenziali

Le Disposizioni di Banca d'Italia richiedono altresì di verificare che la proposta dell'incremento di *cap* non abbia implicazioni "anche prospettiche, sulla capacità di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali".

¹ Ai responsabili FAC si applica il limite normativo previsto.

² Oltre a CREDEM, le Società del Gruppo classificate "Rilevanti" sono: Credem Euromobiliare Private Banking ("**CREUROPB**"), CREDEMLEASING, CREDEMFACOR, CREDEMVITA, Euromobiliare AM.SGR ("**EUROSGR**"), Euromobiliare Advisory SIM ("**EUROSIM**"), AVVERA.

³ Ex AD.

⁴ Su n. 144 ruoli.

⁵ Personale del Gruppo CREDEM: n. 6.616 Persone (Bilancio al 31.12.2022).



Nello specifico:

- per assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, l'attivazione del SISPRE di tutte le Società del Gruppo è vincolata ad indicatori che *monitorano* l'adeguatezza patrimoniale e i livelli di liquidità del Gruppo ("gate" di Gruppo), CET1 - *Common Equity Tier1* e NSFR - *Net Stable Funding Ratio* come definiti nell'ambito del Processo RAF - *Risk Appetite Framework*;
- l'incremento del *cap* non comporta in alcun modo un aumento delle risorse economiche da destinare al pagamento della remunerazione variabile del PPR e del Personale per il quale viene richiesto l'incremento, in quanto il *bonus pool* è definito *ex ante* e recepito nella pianificazione annuale di CREDEM e delle Controllate ed è parte del processo di definizione dei meccanismi di funzionamento del SISPRE;
- all'apertura dei *gate* di Gruppo, il SISPRE si attiva solo a raggiungimento di una soglia minima di "Superindice" Banca/Società (cui il Personale appartiene) composto da indicatori reddituali (Utile Ante Imposte), indicatori di crescita del *business* e indicatori di rischio.

Il meccanismo, per mezzo di una solida pratica di allineamento al rischio basata su parametri oggettivi, assicura una simmetria tra ammontare del *bonus pool* e risultati, consentendo di contrarre sensibilmente il *bonus pool* stesso in caso di mancato raggiungimento dei *target* (fino all'azzeramento). Il *bonus pool* inoltre deve essere completamente autofinanziato. Raggiunto pertanto il livello di "Superindice", occorre che anche l'Utile Ante Imposte sia conseguito ad un livello tale da sostenerne la spesa.

L'incremento del *cap* di cui alla presente proposta è infine coerente con la Politica di Remunerazione del Gruppo CREDEM, che incentiva comportamenti virtuosi nel conseguimento degli obiettivi di *business* (prevedendo anche meccanismi penalizzanti in caso di *misconduct*).

Come previsto dalle Disposizioni Banca d'Italia, a valle del CA del 18.01.2024, si procederà ad inoltrare a BCE/Banca d'Italia l'istanza di incremento del *cap*, che deve normativamente pervenire all'Autorità di vigilanza 60 gg prima dell'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberarla.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

